



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

TOMM32500B

CPIA 3 TORINO - T. DE MAURO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA TOMM32500B Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Femmine	1276 (56,0%)	896,6 (51,4%)	813,4 (53,3%)	526,5 (45,5%)
Maschi	1003 (44,0%)	852,2 (48,6%)	720,9 (46,7%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	1918 (84,2%)	1125,8 (62,7%)	624,5 (39,8%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	163 (7,2%)	181,9 (10,0%)	105,8 (6,7%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	2116 (92,8%)	1563,9 (89,8%)	1422,6 (92,8%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	1905 (83,6%)	1003,1 (56,4%)	944,0 (62,3%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	36 (1,6%)	52,5 (2,7%)	52,1 (3,5%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Totale disoccupati : 1918				
Maschi *	867 (45,2%)	622,1 (53,3%)	331,2 (50,4%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	1051 (54,8%)	549,9 (46,7%)	316,1 (49,6%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	132 (6,9%)	123,6 (11,2%)	53,3 (7,8%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	1786 (93,1%)	1046,2 (88,5%)	592,4 (91,8%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 693				
Maschi *	290 (41,8%)	205,0 (43,9%)	153,7 (48,5%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	403 (58,2%)	255,1 (56,1%)	166,1 (51,5%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.

1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	173 (7,6%)	102,8 (6,1%)	110,9 (7,8%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per “studenti a bassa scolarità” si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA TOMM32500B Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti a bassa scolarità : 1905				
Maschi *	870 (45,7%)	598,5 (56,5%)	479,0 (51,3%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	1035 (54,3%)	471,8 (43,5%)	461,3 (48,7%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	143 (7,5%)	116,3 (10,9%)	74,7 (7,7%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	1762 (92,5%)	951,9 (88,9%)	862,7 (91,9%)	643,8 (85,7%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.**

1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B Nr. (%)	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 36				
Maschi *	36 (100,0%)	83,0 (97,1%)	76,5 (96,4%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	0 (0,0%)	4,5 (2,9%)	2,9 (3,6%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	10 (27,8%)	49,8 (49,5%)	20,4 (24,5%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	26 (72,2%)	36,5 (49,6%)	58,4 (74,4%)	46,8 (62,3%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

*** Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.**

Opportunità	Vincoli
L'utenza eterogenea per provenienza, livello di istruzione, età, esigenze educative e bisogni formativi crea un ambiente educativo fluido e dinamico: il confronto è esso stesso occasione di crescita. La costante collaborazione con educatori, associazioni, enti locali, personale dell'IPM, crea una rete solida che supporta tutti gli allievi nel percorso per la costruzione del loro personale progetto di vita.	La popolazione studentesca del CPIA è composta prevalentemente da studenti in situazione di svantaggio, soprattutto economico- sociale. La maggior parte di loro vive situazioni lavorative precarie o è priva di occupazione. Un particolare gruppo è costituito da donne, giovani madri, quasi sempre straniere, che vivono in molti casi in contesti di isolamento, innanzitutto linguistico. Si tratta prevalentemente di alunni non italofoeni, provenienti da varie parti del mondo, diversi per cultura, livelli di istruzione e formazione, competenze pregresse, sempre più spesso poco o per nulla scolarizzati, con un vissuto di deprivazione e sofferenza, soprattutto nell'IPM. In quest'ultimo contesto gli alunni rimangono in genere per circa tre mesi. Questo impone una progettualità flessibile,

	ma al tempo stesso non generica, articolata e pronta ad offrire la risposta a tutti i bisogni educativi speciali, per arginare l'elevato rischio dispersione .
--	--

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA					9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	Nord				5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		Nord-ovest			6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			Liguria		8,3%	9,6%	7,2%		
				Genova	8,2%	9,7%	6,8%		
				Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
				La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
				Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			Lombardia		5,0%	5,9%	4,4%		
				Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
				Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
				Como	5,3%	6,6%	4,4%		
				Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
				Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
				Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
				Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
				Milano	5,7%	5,8%	5,6%		
				Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
				Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
				Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
				Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			Piemonte		7,5%	8,8%	6,5%		
				Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
				Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
				Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
				Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
				Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
				Torino	8,2%	9,3%	7,2%		
				Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
				Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			Valle d'Aosta		5,8%	5,5%	6,1%		
				Aosta	5,8%	5,5%	6,1%		
		Nord-est			5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			Emilia-Romagna		5,7%	6,9%	4,8%		
				Bologna	4,4%	4,8%	3,9%		
				Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
				Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
				Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			Friuli- Venezia Giulia		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			Trentino- Alto Adige/Südtir ol		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Boze n	3,8%	4,4%	3,2%		
			Veneto		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	Centro				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			Lazio		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			Marche		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			Toscana		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			Umbria		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	Mezzogiorno								
		Sud			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			Abruzzo		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			Basilicata		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			Calabria		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			Campania		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			Molise		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			Puglia		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		Isole							
			Sardegna		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			Sicilia		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

1.2.b NEET

1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	Nord			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		Nord-ovest		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			Piemonte	17,0%	20,3%	13,9%		
			Valle d'Aosta	16,1%	18,7%	13,6%		
			Liguria	18,9%	22,8%	15,3%		
			Lombardia	14,9%	19,2%	10,8%		
		Nord-est		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,0%	16,7%	7,4%		
			Veneto	14,4%	19,1%	9,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	14,8%	19,5%	10,4%		
			Emilia-Romagna	15,3%	19,5%	11,2%		
	Centro			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			Toscana	17,0%	21,5%	12,7%		
			Umbria	16,5%	19,2%	14,0%		
			Marche	15,9%	19,9%	12,1%		
			Lazio	22,5%	25,1%	20,1%		
	Mezzogiorno			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			Abruzzo	23,6%	26,7%	20,7%		
			Molise	28,1%	29,3%	26,9%		
			Campania	37,9%	42,9%	33,0%		
			Puglia	33,0%	36,5%	29,7%		
			Basilicata	28,9%	34,8%	23,5%		
			Calabria	37,8%	41,8%	34,0%		
			Sicilia	40,8%	45,9%	35,8%		
			Sardegna	28,0%	29,4%	26,7%		

1.2.c Immigrazione

1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
ITALIA					8,5%	8,6%	8,4%
	Nord				10,6%	10,8%	10,5%
		Nord-ovest			10,7%	10,8%	10,6%
			Liguria		9,3%	9,2%	9,4%
				Genova	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			Lombardia		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				Milano	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			Piemonte		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				Torino	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			Valle d'Aosta		6,4%	7,0%	5,8%
				Aosta	6,4%	7,0%	5,8%
		Nord-est			10,6%	10,8%	10,2%
			Emilia-Romagna		12,1%	12,4%	11,7%
				Bologna	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forlì-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			Friuli-Venezia Giulia		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			Veneto		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	Centro				10,5%	10,7%	10,3%
			Lazio		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			Marche		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			Toscana		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			Umbria		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	Mezzogiorno				4,3%	4,2%	4,4%
		Sud			4,5%	4,5%	4,5%
			Abruzzo		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			Basilicata		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			Calabria		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			Campania		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			Molise		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			Puglia		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		Isole			3,8%	3,6%	4,0%
			Sardegna		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oristano	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			Sicilia		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	Nord			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		Nord-ovest		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			Liguria	10,1%	6,6%	13,1%		
			Lombardia	11,5%	10,1%	12,8%		
			Piemonte	10,8%	10,3%	11,3%		
			Valle d'Aosta	14,3%	9,7%	18,5%		
		Nord-est		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			Emilia-Romagna	11,3%	8,5%	13,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	8,6%	7,4%	9,7%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	9,3%	7,8%	10,7%		
			Veneto	8,4%	7,6%	9,2%		
	Centro			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			Lazio	12,0%	10,2%	13,6%		
			Marche	8,7%	5,6%	11,6%		
			Toscana	10,4%	8,2%	12,3%		
			Umbria	9,5%	8,4%	10,5%		
	Mezzogiorno			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		Sud						
			Abruzzo	9,8%	4,2%	15,0%		
			Basilicata	11,8%	8,6%	14,6%		
			Calabria	19,0%	16,6%	21,2%		
			Campania	17,3%	15,7%	18,8%		
			Molise	11,0%	7,0%	14,5%		
			Puglia	17,9%	14,4%	21,1%		
		Isole						
			Sardegna	17,8%	13,1%	21,9%		
			Sicilia	22,4%	20,1%	24,5%		

Opportunità

Il territorio del CPIA3 è estremamente eterogeneo dal punto di vista della realtà socio-economica: troviamo insediamenti industriali con tecnologie molto avanzate (area torinese) ed aree agricole (carnagnolese). Insediamenti umani in zone residenziali esclusive (chierese) ed insediamenti in periferie degradate (aree dormitorio della città di Torino). Nicchie di mercato occupate da aziende leader di settore (cantieri Azimut, Italdesign, Martini & Rossi ecc.) ed enormi sacche di disoccupazione. Sul territorio sono presenti numerose associazioni che si occupano dell'accoglienza degli stranieri (SAI-CAS) o del supporto alla cittadinanza dal

Vincoli

I comuni del territorio erano caratterizzati dalla presenza di industrie di pregio e automotive. Le numerose crisi che si sono verificate negli ultimi 20 anni hanno praticamente cancellato queste eccellenze produttive. Quest'area è stata interessata da diversi flussi migratori, i primi provenienti dalle aree montane piemontesi, successivamente dal meridione d'Italia, poi dal nord Africa, dai Balcani e dall'est europeo, infine dal sud America. L'area è estremamente eterogenea dal punto di vista culturale. L'aumento della disoccupazione su tutto il territorio in esame, con grande richiesta di riconversione delle attività produttive e riqualificazione delle persone

punto di vista socio-economico e culturale. Insieme a sindacati, associazioni di categoria e altri enti della PA, tutte queste realtà possono supportare il CPIA nell'adempimento della propria missione.	estromesse dai cicli produttivi, rende necessario un maggiore investimento sulla formazione, per la prevenzione del degrado sociale e per contrastare vecchie e nuove povertà. Occorre quindi puntare sul riconoscimento ufficiale di tutti i percorsi offerti dal CPIA, compresi quelli relativi all'apprendimento permanente, anche in termini di validità delle attestazioni e certificazioni, e sulla promozione di questi percorsi presso tutta la popolazione del territorio.
--	--

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	7	5	5	7,1
Sedi associate carcerarie	2	2	1	2,2
Sedi operative	6	4	4	5,5
Sedi operative carcerarie	1	2	1	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	-	3	3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA	6	4	4	5,5

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aula Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	No	1,1%	5,3%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B			Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	6 (100,0%)	-	6	1,8 (0,0%)	2,1 (0,0%)	1,7 (0,0%)	2,0 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	-	-	-	0,2 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,5 (0,0%)	0,1 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	-	-	-	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,3 (0,0%)	0,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	-	-	-	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	-	-	-	0,0 (0,0%)	0,0 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	-	-	-	0,1 (0,0%)	0,1 (0,0%)	0,2 (0,0%)	0,2 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Nelle sedi in cui il CPIA ha spazi adeguati al numero di utenti e alle esigenze formative che emergono dal territorio, si sono allestiti laboratori di informatica, aule multimediali, impianti di registrazione e spazi di condivisione di libri di testo, materiali didattici e libri per la lettura e consultazione. Oltre ai finanziamenti statali, il CPIA riceve finanziamenti provenienti da fondi europei, anche a gestione regionale (FAMI), e da alcuni dei Comuni del Territorio.	La maggior parte delle sedi del CPIA sono condivise con altri istituti e quindi con utenti che hanno esigenze formative diverse. Per questo motivo, non è possibile realizzare ambienti educativi mirati. In alcuni casi lo spazio riservato al CPIA è insufficiente e inadeguato sia in termini di numero di aule e accessi ai laboratori di cui si chiede l'utilizzo, sia in termini di orario durante la giornata. Occorre aumentare la sensibilità dei territori e degli enti proprietari degli edifici, perché il CPIA possa avere in tutte le sedi nuovi spazi dedicati per poter accogliere tutti gli utenti e allestire laboratori idonei per l'educazione degli adulti.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	100,0%	92,1%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	0,0%	7,9%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	6	11,7	7,8	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	5	10,7	4,3	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	8	3,4	4,0	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	30,0%	31,2%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	60,0%	40,6%	34,7%
Più di 5 anni	X	10,0%	28,1%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	44	65,7%	30	64,5%	29	68,0%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	23	34,3%	16	35,5%	13	29,3%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	2	4,6%	0	1,7%	1	1,9%	1	2,3%
35-44 anni	14	31,8%	7	22,8%	5	17,8%	6	17,9%
45-54 anni	11	25,0%	10	34,3%	10	32,0%	12	34,9%
55 anni o più	17	38,6%	12	41,2%	14	45,6%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	16,6%	17,3%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	12,8%	11,9%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	7	15,9%	12,3%	11,1%	13,8%
Più di 5 anni	26	59,1%	56,6%	63,4%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del personale ATA

1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	22,3%	13,9%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	23,9%	25,4%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0%	26,3%	17,5%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	33,8%	45,3%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	16,9%	15,6%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3%	31,2%	17,3%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	15,3%	9,2%	16,0%
Più di 5 anni	2	66,7%	44,5%	59,7%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-		33,3%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	50,0%	37,5%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0%	50,0%	12,5%	16,2%
Più di 5 anni	-	-		33,3%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	X	9,6%	17,0%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	0,0%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	-	1,1%	13,8%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	3,2%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	X	5,3%	5,3%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	4,3%	9,6%
Più di 5 anni	-	5,3%	18,1%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	2,1%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	X	6,4%	8,5%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	6,4%	17,0%
Più di 5 anni	-	4,3%	13,8%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
Il CPIA3 Torino ha una dotazione di organico di diritto relativamente stabile, in quanto ereditata dal precedente ordinamento CTP. Fortunatamente, parte di questo organico, è costituito da docenti che hanno acquisito competenze e consolidato la propria esperienza nell'istruzione degli adulti durante gli anni del precariato. Una parte dei docenti ha acquisito titoli specifici relativi all'IdA (certificazioni linguistiche e di didattica per gli adulti) e molti docenti ricercano e partecipano alle occasioni di formazione dedicate nello specifico alla realtà dell'IdA. Anche il CRRSeS ha offerto e offre opportunità di formazione.	L'organico di diritto, assegnato alle sedi e in molti casi derivante dal vecchio ordinamento CTP, non è sempre aggiornato per rispondere alle esigenze della cittadinanza e alle linee guida dell'IdA. Ad esempio, pur essendo previsto l'insegnamento dell'inglese obbligatorio per il conseguimento del titolo di PLPP, in alcune sedi è presente solo un docente di lingua francese, che dovrebbe essere invece affiancato da un docente di inglese. Inoltre, il sistema di assegnazione dell'organico risulta troppo rigido rispetto alle esigenze del CPIA. L'organico funzionale, assegnato alle sedi in base al codice meccanografico secondo criteri rigidamente stabiliti, non permette la flessibilità necessaria in una realtà dinamica, come quella del CPIA (numero di utenti per sede estremamente variabile e non prevedibile nei diversi anni, gruppi di livello che si formano durante il corso dell'anno). L'organico di potenziamento è assegnato con codice meccanografico ad una sola sede, rendendo talvolta impossibile garantire le attività dei docenti di potenziamento sulle sedi più distanti. Al CPIA non è assegnato alcun docente di sostegno, né tra il personale sono previsti assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia. Questo è vincolo per l'accoglienza di eventuali alunni disabili.

2. ESITI

2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B %	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico	81,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico	67,6%	55,5%	60,9%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B %	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	1,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA ha individuato una funzione strumentale e una commissione ad hoc per il monitoraggio e l'implementazione delle attività di accoglienza ed orientamento. Docenti del CPIA e studenti frequentanti	E' necessario diffondere una "cultura dell'accoglienza e dell'orientamento" all'interno del corpo docente per evitare una disomogeneità di interventi nelle attività di accoglienza e orientamento, che rischierebbero di

sottoscrivono il patto formativo ad inizio del percorso didattico grazie a strumenti elaborati dal Centro per individuare competenze di base o obiettivi di formazione di breve e medio periodo. A metà del percorso didattico, in un'ottica di trasparenza, docenti e studenti si confrontano sull'adeguatezza del percorso di formazione intrapreso, allo scopo di individuare eventuali difficoltà, approntare correttivi metodologici e ridefinire obiettivi. Viene inoltre formalizzato un dossier dello studente per l'individuazione di competenze informali e non formali spesso non valorizzate, ma indispensabili all'azione di orientamento. Negli ultimi 2 anni l'istituto ha consolidato rapporti di collaborazione con Enti di Formazione e alcune Scuole Superiori del territorio per favorire l'inserimento degli adulti in percorsi di istruzione e formazione coerenti con le competenze e i desiderata individuali. Il CPIA ha raccolto alcuni dati sulla ricaduta degli interventi dell'azione di orientamento attraverso la somministrazione di un questionario a studenti e docenti. Due docenti del CPIA hanno intrapreso un percorso di formazione finanziato dall'USR Piemonte per ottenere l'attestato di Orientatore c/o l'ASNOR, Ente di Formazione riconosciuto dal MIUR (ora MIM) nell'A. S. 2021/22).	generare discrepanze nella valutazione delle competenze degli studenti in ingresso. Non è raro che per motivi personali o lavorativi gli studenti abbandonino i corsi intrapresi. E' indispensabile migliorare la collaborazione fra ufficio di segreteria deputato alla prima accoglienza e docenti dei singoli plessi, per evitare l'allungamento dei tempi fra iscrizione e presa in carico dei bisogni formativi dello studente. L'organico dei collaboratori scolastici risulta insufficiente a fornire una risposta ai bisogni formativi richiesti dall'utenza del territorio, specie in fase di ripresa post-pandemica e di avvio di politiche di "ricostruzione e risanamento" che hanno attratto molti lavoratori stranieri con specifici bisogni di alfabetizzazione e formazione. Si fa presente che i dati riportati nella sezione "indicatori" potrebbero non essere completi.
---	--

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

Eventuale commento sull'autovalutazione
I passaggi burocratici fra iscrizione, inserimento in piattaforma elettronica e aggiornamento dei dati vanno definiti in modo più razionale - Occorre avviare un'azione di formazione più estesa rivolta ai docenti per sensibilizzare a una maggiore consapevolezza sull'importanza e su un corretto utilizzo di strumenti per la rilevazione delle competenze trasversali - E' Necessaria un'analisi dei dati raccolti attraverso i questionari somministrati a studenti e docenti per individuare indicatori di tendenza e adeguamento dell'offerta formativa. - Gli strumenti per la rilevazione delle competenze di partenza e di arrivo vanno aggiornati e condivisi.

2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	-	-	66	24,5%	66	25,6%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	-	-	8	15,0%	8	15,8%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-	82	9,3%	98	10,1%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	1	0,1%	21	5,0%	25	6,8%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	1	0,3%	3	0,8%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	0,0%	56	13,2%	59	14,8%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	80	11,0%	11	2,1%	7	2,1%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	10	14,5%	1	1,3%	0	0,7%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	104	7,0%	20	1,4%	11	0,9%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	72	9,9%	14	2,7%	8	2,1%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	10	14,5%	1	1,4%	1	1,1%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	101	6,8%	26	2,0%	18	1,5%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Per ogni percorso, un gruppo nutrito di studenti partecipa con regolarità e conclude il percorso stesso nei tempi	Ragioni strutturali che caratterizzano l'istruzione degli adulti (vita familiare e lavorativa, variazioni di residenza,

previsti dal e nel patto formativo. La flessibilità nell'organizzazione dei percorsi, sia in termini di disponibilità oraria durante la giornata sia di scansione durante o a scavalco degli anni scolastici, favorisce il completamento del percorso e il conseguimento dei titoli. L'esperienza della fruizione a distanza ha in molti casi favorito la frequenza e la partecipazione attiva ai percorsi di utenti che prima non li completavano.	condizioni di precarietà/fragilità) determinano numerosi casi di abbandono. Occorre approfondire e studiare le ragioni dell'abbandono, anche elaborando dati e statistiche, per progettare iniziative di lotta alla dispersione. Le nuove disposizioni hanno posto dei vincoli alla didattica digitale integrata, che tuttavia, durante la pandemia, ha permesso a molti adulti una migliore gestione del proprio tempo, garantendo loro la possibilità di partecipare alle attività didattiche e di completare i percorsi, riducendo in maniera significativa la dispersione. La normativa, come in molti altri ambiti, calibrata sulle esigenze dell'istruzione di bambini e ragazzi, non tiene conto della specificità dell'IdA.
--	--

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.

Eventuale commento sull'autovalutazione
La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.

2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	380	100,0%	214	43,8%	124	31,2%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	257	100,0%	83	43,3%	63	50,5%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	64	100,0%	18	42,9%	15	39,0%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	383	100,0%	99	38,4%	77	42,9%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE		Riferimento NORD OVEST		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	20	100,0%	2	20,0%	36	16,1%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	35	87,5%	4	8,8%	36	9,9%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	999	100,0%	114	13,2%	74	11,5%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Tra i percorsi non ordinamentali proposti nel CPIA ricordiamo in particolar modo i percorsi per l'apprendimento della L2 rivolti agli analfabeti anche in lingua madre e a bassa scolarità. Infatti, i cosiddetti "percorsi PRE A1" non sono considerati ordinamentali. Significativa è altresì l'offerta per i corsi preparatori al B1 e B1 cittadinanza, così come per i livelli superiori. Rilevante, anche sotto l'aspetto numerico, è altresì la proposta dei corsi brevi di ampliamento dell'offerta formativa: - percorsi di apprendimento di lingue europee (inglese, francese, tedesco, spagnolo, ecc); - percorsi di apprendimento di lingue logografiche (cinese) o arabo; - percorsi per il conseguimento delle competenze informatiche; E' in corso la sperimentazione per i Percorsi di Garanzia delle Competenze, percorsi di arricchimento per l'apprendimento permanente, per i quali sono state pubblicate le linee guida ministeriali a ottobre 2022.	I percorsi A0 e Pre A1 non sono riconosciuti a livello ordinamentale, ma sono propedeutici all'acquisizione almeno del livello A1. Per il livello B1, i CPIA non possono rilasciare una certificazione riconosciuta. Lo stesso punto di debolezza riguarda gli altri percorsi di arricchimento. Sarebbe interessante condurre indagini periodiche sui bisogni formativi della popolazione adulta del territorio.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sull'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.

2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	4,5%	12,3%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	9,0%	25,4%	29,2%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32,5%	28,1%	30,7%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	58,5%	21,9%	13,9%	13,4%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	5,1%	12,0%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11,7%	25,2%	29,3%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36,0%	27,1%	29,6%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52,2%	22,6%	15,3%	14,8%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	8,2%	12,9%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20,3%	24,0%	25,4%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30,4%	24,1%	27,4%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	49,3%	23,7%	20,5%	18,3%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0,0%	5,1%	12,3%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21,4%	29,1%	28,1%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39,4%	26,9%	31,0%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	39,2%	19,0%	14,8%	15,1%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	7,6%	7,1%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20,0%	8,3%	12,2%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42,5%	20,4%	24,0%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37,5%	13,7%	11,8%	12,2%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	8,0%	5,5%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12,2%	7,5%	15,5%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34,2%	19,3%	21,5%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	53,7%	15,2%	12,6%	13,6%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	5,5%	8,1%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21,0%	9,1%	15,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	15,8%	14,7%	18,0%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	63,2%	20,7%	13,9%	13,1%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	0,0%	11,3%	6,5%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19,0%	9,3%	17,1%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28,6%	14,9%	18,7%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52,4%	14,5%	12,9%	13,0%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Nei percorsi di Primo Livello, entrambi i periodi, la maggioranza degli studenti raggiunge un livello almeno Base nei quattro assi e un numero consistente raggiunge un livello Intermedio. Una buona parte raggiunge un livello avanzato in tutti gli assi. L'acquisizione delle competenze di base è favorita da un'attenta attività di accoglienza, dalla somministrazione di accurati test di ingresso e dalla redazione del Patto Formativo Individuale. Ogni studente viene indirizzato al percorso e gruppo di livello adeguato alle competenze in ingresso e questo garantisce un maggior successo formativo. Anche la personalizzazione didattica e la costante valutazione formativa degli studenti favoriscono il raggiungimento delle competenze.	Situazioni di bassissima scolarità pregressa in alcuni casi non favoriscono l'acquisizione delle competenze di base: occorre potenziare la suddivisione in gruppi di livello e sfruttare appieno la possibilità offerta dalle "fino a 200 ore di potenziamento", compatibilmente con l'organico. L'abbandono e l'assenza prolungata di alcuni studenti, dovuta a situazioni personali di vita, non favorisce in alcuni casi il raggiungimento delle competenze. Occorre potenziare l'erogazione di moduli in FAD per ovviare alle difficoltà a frequentare da parte di alcuni studenti. Anche l'organizzazione dei percorsi può essere migliorata, in un'ottica di maggiore flessibilità. La sperimentazione dell'erogazione a moduli intensivi per i singoli assi, con valutazione finale al termine di ogni singolo modulo, attivata negli anni 19-20, 20-21, 21-22 potrebbe essere ripensata e riproposta, tenendo conto delle opportunità offerte e risolvendo le criticità, anche con il coinvolgimento del CRRS&S.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello (percorsi di primo livello – primo periodo didattico) Non sono presenti studenti collocati nel livello iniziale o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) Non sono presenti studenti collocati al di sotto del livello base o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.

Eventuale commento sull'autovalutazione
Descrizione del livello (percorsi di primo livello – primo periodo didattico) Non sono presenti studenti collocati nel livello iniziale o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) Non sono presenti studenti collocati al di sotto del livello base o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.

2.5 - Risultati a distanza

2.5.a Prosecuzione negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	58	26,2	19,1	20
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	16	10,0	9,2	16
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	75	71,3	60,0	42

I riferimenti sono medie percentuali.

* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che nell'a.s. 2021/2022 sono entrati nel mondo del lavoro [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	63	121,2	77,2	60,6
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	13	17,0	14,1	19,3
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	70	154,2	152,8	140,1

I riferimenti sono medie.

Punti di forza	Punti di debolezza
L'organizzazione del CPIA offre la possibilità di proseguire, dopo il conseguimento dell'attestazione A2, nel percorso di PLPP. Solo una piccola parte di studenti non sono interessati a proseguire e ottenere dunque il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il passaggio dall'alfabetizzazione al PLPP è favorito anche dalla creazione di percorsi di primo periodo che iniziano a febbraio e proseguono fino al febbraio successivo, cosicché gli studenti che abbiamo conseguito l'A2 al termine del percorso di 80 ore nei mesi settembre-gennaio trovano uno sbocco naturale in questi percorsi "a scavalco". I percorsi di secondo periodo hanno come naturale prosecuzione il II livello II periodo. Questo passaggio è favorito da accordi specifici con gli IIS, in particolare con il Vittone di Chieri e il Majorana di Torino. Il Majorana ha attivato una sezione per adulti diurna, presso la sede CPIA di Strada Castello, che consente agli studenti del PLSP diurno di proseguire il percorso fino alla maturità nella fascia oraria di preferenza. Le capillari attività di orientamento sperimentate negli ultimi due anni con la FP e gli istituti superiori incentivano gli studenti a proseguire gli studi.	L'organizzazione familiare e la indisponibilità di altri soggetti per l'accudimento di figli minori, possono costituire un ostacolo al proseguimento degli studi. E' necessario potenziare i momenti di orientamento perché tutti possano trovare percorsi di studio che rispondano alle proprie esigenze di vita. La rilevazione scientifica e capillare degli esiti e dell'impatto dei percorsi del CPIA non è semplice. Occorre trovare degli strumenti (questionari, recall, ecc...) che possano portare a un vero monitoraggio della situazione degli studenti che hanno frequentato il CPIA. Anche il Centro di Ricerca potrebbe essere coinvolto in questo monitoraggio.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo

	livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.
--	--

Eventuale commento sull'autovalutazione

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	46	58	59	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	55	29	18	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	5	6	5	6

I riferimenti sono medie.

3.1.a.3 Tipo di aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curriculum di istituto	X	90%	93%	90%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	-	60%	66%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	X	80%	69%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	-	70%	41%	38%
Altri aspetti del curriculum	-	0%	7%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curriculum. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa
 3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	116	112	73	55
TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2				
Sessioni di formazione civica e di informazione	30	25	16	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	27	26	21	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	15	12	10	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/IeFP	1	10	4	2
Corsi di informatica	5	5	4	3
Cordi di lingue straniere	15	15	9	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	4	10	4	1
Corsi di educazione finanziaria	5	1	0	0
Altre iniziative	14	7	4	5

I riferimenti sono medie.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica
 3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	8	7	7	6
TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	X	90,0%	86,2%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	20,0%	37,9%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	20,0%	20,7%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	X	100,0%	93,1%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	X	100,0%	96,6%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	X	100,0%	100,0%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	X	80,0%	58,6%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	X	80,0%	69,0%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	X	80,0%	69,0%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	X	50,0%	37,9%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	10,0%	10,3%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
L2	X	10,6%	29,8%	97,9%
Asse dei linguaggi	X	10,6%	28,7%	95,7%
Asse storico-sociale	-	2,1%	13,8%	66,0%
Asse matematico	X	10,6%	28,7%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	X	6,4%	20,2%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	1,1%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
VALUTAZIONE IN ITINERE				
L2	X	8,5%	22,3%	59,6%
Asse dei linguaggi	X	6,4%	19,1%	46,8%
Asse storico-sociale	X	3,2%	14,9%	38,3%
Asse matematico	X	5,3%	18,1%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	X	3,2%	14,9%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	2,1%	7,4%	37,2%
VALUTAZIONE IN USCITA				
L2	X	9,6%	25,5%	68,1%
Asse dei linguaggi	X	6,4%	19,1%	46,8%
Asse storico-sociale	X	4,3%	16,0%	40,4%
Asse matematico	X	7,4%	19,1%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	X	3,2%	14,9%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	1,1%	5,3%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum è stato adattato dal CPIA per rispondere alle esigenze degli studenti. In particolare: - I livello I periodo: 1. sono state previste compresenze del docente A060 e A028 per lo svolgimento di uda comuni di asse scientifico-tecnologico 2. è in corso una sperimentazione che prevede di erogare in maniera modulare ed intensiva il modulo delle "fino a 200 ore", previste dalla normativa per gli studenti che non abbiano raggiunto le competenze relative alla primaria e all'italiano L2. Il modulo viene svolto nel periodo settembre-gennaio dell'anno di iscrizione degli studenti. Il periodo di 400 ore prosegue da febbraio e si conclude nel febbraio dell'A.S. successivo. Questa modalità consente agli studenti di cominciare a frequentare discipline che richiedono un linguaggio tecnico (tecnologia-scienze-matematica) solo quando siano state pienamente recuperate le competenze relative alla primaria. - I livello- II periodo: Sono stati attivati due percorsi integrati I livello- II periodo/II livello-I periodo, come da circolare dell'USR Piemonte. I percorsi sono svolti in accordo con gli IIS Vittone di Chieri e Majorana di Torino, i cui docenti svolgono le ore delle materie caratterizzanti. - Nell'ambito del 20% dell'autonomia, gli studenti dei percorsi integrati svolgono 60 ore di francese annuali, come seconda lingua comunitaria in aggiunta all'Inglese, per facilitare la prosecuzione del loro percorso	L'organizzazione dei percorsi di ampliamento- percorsi di garanzia delle competenze e la promozione di tali percorsi al di fuori della tradizionale utenza dei CPIA sono da migliorare e rendere più organiche e lineari all'interno dell'istituto. Pur con tutte le criticità poste dall'organico (assegnato in base ai percorsi ordinamentali attivi, senza tenere conto in maniera approfondita dell'area dell'arricchimento dell'offerta formativa), si ritiene possibile una migliore e più razionale distribuzione delle risorse. E' importante che l'organizzazione delle attività di accoglienza sia maggiormente condivisa e strutturata. A tale proposito è stata istituita una funzione strumentale "accoglienza/orientamento" affiancata da una commissione. Sarebbe importante individuare all'interno dei plessi figure che diano continuità all'attività di accoglienza. Se da un lato è stato dedicato molto tempo alla progettazione didattica all'interno dei dipartimenti, più tempo dovrebbe essere dedicato alla progettazione trasversale, a livello di consigli di classe o a livello interdipartimentale.

presso i sopracitati IIS che prevedono il francese nel II e III periodo - La progettazione per U.d.a è delineata a livello di dipartimento e adattata dai singoli docenti alle esigenze della classe. La programmazione può essere svolta in maniera estensiva durante tutto l'anno scolastico oppure in maniera intensiva e modulare. Il CPIA organizza percorsi di ampliamento ed è inserito nella sperimentazione delle linee guida per i PdGC. Corsi sono attivati in tutti questi ambiti: lingue straniere, competenze digitali, cittadinanza digitale, salute e benessere, preparazione al test OSS, italiano livelli A0- PRE A1-B2-C1-C2, educazione finanziaria. Come previsto dalle linee guida per i percorsi di Garanzia delle Competenze, le competenze di riferimento per l'arricchimento dell'offerta formativa sono le competenze chiave delineate nel 2018. La valutazione dell'adulto è costantemente discussa nei dipartimenti, in particolare per quanto riguarda test di ingresso, test per il riconoscimento dei crediti, prove d'esame, verifiche periodiche e relative griglie e rubriche. La valutazione costante è utilizzata per riorientare la didattica e le attività di orientamento.	
---	--

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
--

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE			Riferimento NORD OVEST			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE			Riferimento NORD OVEST			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Non sono utilizzati	41,7%	100,0%	33,3%	34,3%	65,7%	74,3%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Non sono utilizzati	41,7%	16,7%	100,0%	31,4%	17,1%	100,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	41,7%	50,0%	91,7%	60,0%	28,6%	85,7%	66,4%	28,7%	78,7%
SEDI ASSOCIATE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	58,3%	91,7%	33,3%	60,0%	57,1%	57,1%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	50,0%	33,3%	100,0%	54,3%	31,4%	88,6%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo occasionale	33,3%	83,3%	66,7%	85,7%	34,3%	54,3%	95,1%	36,9%	41,8%
PUNTI DI EROGAZIONE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo abituale	83,3%	50,0%	50,0%	82,9%	42,9%	48,6%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo abituale	58,3%	16,7%	100,0%	82,9%	34,3%	57,1%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	100,0%	16,7%	66,7%	100,0%	11,4%	37,1%	100,0%	10,7%	27,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo dell'Aula Agorà

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	7	3	6

I riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	28	27,2	25,2	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	26	14,4	8,2	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	2	2,7	1,8	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	24	13,0	10,7	9,6
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	13	16,7	20,8	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	20	7,9	5,9	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	2,4	1,9	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	1	15,2	12,0	13,2
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	5	13,7	13,4	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	9	6,5	4,2	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	3	1,2	1,7	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	18	11,5	11,5	9,2

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	15	36,4	45,2	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	25	23,5	19,1	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	5	2,1	7,2	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	14,5	20,2	13,2
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	31	26,4	24,3	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	2,1	4,4	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	4,2	4,9	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	42	32,8	25,1	17,4

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	X	10,6%	28,7%	89,4%
Classi aperte	-	5,3%	13,8%	51,1%
Gruppi di livello	X	9,6%	28,7%	93,6%
Flipped classroom	X	8,5%	18,1%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	X	3,2%	6,4%	18,1%
Altra metodologia didattica	-	3,2%	8,5%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	X	4,3%	11,7%	25,5%
Più di 2 azioni	-	6,4%	19,1%	74,5%
MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	-	8,5%	26,6%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	X	8,5%	23,4%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	X	10,6%	28,7%	93,6%
Altre azioni	-	1,1%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle sedi ad uso esclusivo del CPIA le aule hanno dotazioni tecnologiche adeguate e sono presenti laboratori informatici e strumentazioni per le STEM. Nelle sedi ad uso esclusivo i percorsi sono distribuiti su tutto l'arco della giornata per andare incontro alle esigenze degli utenti. Nelle sedi in cui gli spazi non sono sufficienti a garantire un'offerta adeguata alle esigenze formative, sono stati stipulati accordi e convenzioni, con associazioni del terzo settore che hanno reso disponibili i propri spazi. Negli anni sono stati proposti ed effettuati momenti di formazione relativi alle metodologie didattiche innovative. La partecipazione dei docenti è stata generalmente soddisfacente. Inoltre al CPIA, sede del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, sono in corso dei progetti per sviluppare la FAD in tutti i percorsi. In generale le relazioni tra docenti e studenti sono più che adeguate e improntate al rispetto e alla correttezza. Il CPIA aderisce a	Nelle sedi in condivisione ci sono alcune criticità nella gestione degli spazi e dei laboratori, legate all'orario di chiusura dell'altro istituto e all'ubicazione. In particolare nelle sedi di Carmagnola e Chieri occorre trovare soluzioni condivise con gli istituti o reperire nuovi spazi che devono essere garantiti dagli enti locali. Nella sede di Carmagnola al momento non è possibile offrire corsi in orario antimeridiano per mancanza di spazi. L'offerta non è quindi adeguata alle richieste dell'utenza. Nell'istituto non sono attive aule Agorà. Il lavoro dei dipartimenti, negli ultimi anni, si è concentrato sulle progettazioni comuni e sugli strumenti necessari alla valutazione e al riconoscimento delle competenze e dei crediti. La condivisione di aspetti metodologici è stata invece meno diffusa. Non è presente un regolamento d'istituto condiviso. Sarebbe importante elaborarne uno in collaborazione con gli studenti, come parte dei percorsi di

progetti di inclusione degli studenti minori e in quella particolare fascia di età è a volte possibile individuare comportamenti problematici, affrontati con un approccio sinergico tra docenti, educatori e psicologi che mettono in atto azioni di comprovata efficacia.	educazione civica proposti.
---	-----------------------------

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sull'autovalutazione
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Fino a 2 tipologie	-	1,1%	6,4%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	-	2,1%	7,4%	27,7%
6 tipologie e oltre	X	7,4%	17,0%	42,6%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	X	6,4%	13,8%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	X	6,4%	14,9%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	X	7,4%	20,2%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	X	2,1%	5,3%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	3,2%	6,4%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	5,3%	10,6%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	X	4,3%	5,3%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	-	4,3%	8,5%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	-	3,2%	7,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	X	9,6%	14,9%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	7,4%	14,9%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	1,1%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	X	6,4%	17,0%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	X	5,3%	17,0%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	X	5,3%	12,8%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	X	1,1%	2,1%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	-	0,0%	4,3%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	X	1,1%	2,1%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	X	6,4%	13,8%	37,2%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	-	1,1%	9,6%	28,7%
5 azioni e oltre	X	9,6%	21,3%	71,3%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	X	10,6%	28,7%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	X	10,6%	27,7%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	X	9,6%	20,2%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	X	9,6%	24,5%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	X	10,6%	28,7%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	X	9,6%	25,5%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	2,1%	2,1%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	-	3,2%	20,2%	72,3%
4 azioni e oltre	X	7,4%	10,6%	23,4%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	0,0%	0,0%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	X	10,6%	28,7%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	X	9,6%	25,5%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	X	9,6%	23,4%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	X	9,6%	13,8%	38,3%
Altre azioni per il recupero	-	0,0%	1,1%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	1,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	X	7,4%	24,5%	76,6%
4 azioni e oltre	-	3,2%	5,3%	12,8%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	0,0%	1,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	X	8,5%	23,4%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	X	8,5%	22,3%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	X	7,4%	21,3%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	5,3%	8,5%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA è per vocazione una scuola inclusiva. Gli utenti hanno un diverso background culturale, etnico, educativo, ecc... Gli studenti usufruiscono di specifiche attività di accoglienza e orientamento, che hanno come scopo la valorizzazione del loro background (culturale, di istruzione, linguistico, ecc...) e delle competenze acquisite nel corso della vita per la progettazione di un percorso personalizzato. Il patto formativo è periodicamente verificato ed eventualmente rivisto, durante momenti di ri-orientamento con il docente tutor. Il CPIA si avvale dello strumento del dossier, che raccoglie le informazioni e dati su percorsi pregressi, attestazioni precedentemente conseguite, narrazioni delle competenze maturate in esperienze precedenti. Sono state individuate le figure strumentali "accoglienza/orientamento" e "inclusione", affiancate entrambe da una commissione. In particolare, alla figura "inclusione" è stato affidato il compito di effettuare una ricognizione sui particolari bisogni formativi dei vari gruppi di utenti (es. donne/mamme, richiedenti asilo, ROM, disabili, italiani e/o stranieri adulti con bassa scolarità o che necessitano di upskilling e reskilling...) per fornire una fotografia attuale del CPIA. Da questa fotografia si partirà per migliorare ulteriormente l'inclusione di ogni studente. Il CPIA lavora con vari soggetti istituzionali che si occupano di accoglienza/inclusione (es. SAL, Cpi, CAS e SAI, informaStranieri, associazioni e cooperative)	Bisogna potenziare la ricognizione dello stato attuale dei bisogni formativi degli utenti dei CPIA, focalizzando l'attenzione su particolari condizioni di fragilità. In particolar modo è fondamentale individuare eventuali disabilità o DSA, certificati e non, che si aggiungano ai bisogni educativi speciali propri dell'utenza del CPIA. Uno dei limiti è posto dalla mancanza del docente di sostegno all'interno dell'organico. Si rende necessario un monitoraggio puntuale dell'efficacia delle azioni di inclusione messe in atto e la condivisione di buone pratiche tra tutti i docenti.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità:
---------------------	----------------------

	Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
Interviste	X	10,6%	30,9%	97,9%
Prove d'ingresso	X	6,4%	18,1%	67,0%
Dossier del corsista	X	9,6%	18,1%	66,0%
Altri strumenti	-	1,1%	3,2%	4,3%
Accertamento delle competenze				
Interviste	X	8,5%	22,3%	80,9%
Prove d'ingresso	X	10,6%	30,9%	98,9%
Dossier del corsista	X	8,5%	17,0%	62,8%
Altri strumenti	-	1,1%	1,1%	3,2%
Altra Azione				
Interviste	-	0,0%	2,1%	3,2%
Prove d'ingresso	-	0,0%	0,0%	1,1%
Dossier del corsista	-	0,0%	0,0%	2,1%
Altri strumenti	-	1,1%	3,2%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	9,6%	28,7%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	3,2%	8,5%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	X	10,6%	25,5%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	2,1%	8,5%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	X	5,3%	11,7%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	-	5,3%	24,5%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	1,1%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	1,1%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	X	10,6%	26,6%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	8,5%	22,3%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	2,1%	4,3%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	X	9,6%	20,2%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	1,1%	2,1%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	-	1,1%	5,3%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	X	6,4%	11,7%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	2,1%	5,3%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	X	5,3%	19,1%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	X	10,6%	26,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	X	10,6%	29,8%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	X	7,4%	20,2%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	X	5,3%	16,0%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	-	2,1%	9,6%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	X	9,6%	19,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	3,2%	6,4%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	2,1%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza	Punti di debolezza
L'attività di accoglienza è oggetto di riflessione costante per la sua fondamentale importanza per la nostra istituzione. Diverse modalità di accoglienza sono state sperimentate negli anni e la loro efficacia è stata costantemente monitorata. E' presente al CPIA una figura strumentale "accoglienza/orientamento" poiché questi due aspetti sono correlati e complementari. L'accoglienza prevede una fase in cui lo studente svolge colloqui individuali finalizzati alla conoscenza, scelta e condivisione del percorso, riconoscimento competenze e crediti e prima bozza patto formativo. Inoltre sono previsti momenti di accoglienza e orientamento dedicati a ogni gruppo classe durante l'anno. Sono previsti momenti di orientamento collettivi e incontri con enti di FP e IIS, nelle loro sedi e/o nelle sedi del CPIA. Infine sono previsti colloqui finali di orientamento in uscita, accompagnati da un questionario di monitoraggio sull'efficacia delle attività.	L'attività di "Accoglienza/Orientamento" deve essere valorizzata e svolta durante tutto l'anno, anche nella pausa estiva, in vista di una ripartenza il più efficace e organizzata possibile a settembre. E' necessario individuare ulteriori figure di sistema in ogni plesso che garantiscano continuità e uniformità nell'accoglienza. E' necessario individuare procedure chiare e condivise per l'inserimento degli studenti nei percorsi didattici, anche laddove la normativa presenti lacune o criticità. Ad esempio, nel caso di studenti che nel paese di origine abbiano concluso un ciclo di istruzione equivalente al primo ciclo italiano, e che abbiano maturato le competenze necessarie per l'accesso al II livello, è necessario creare percorsi personalizzati per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione. E' necessario divulgare in modo efficace tra il personale docente e amministrativo la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti per l'accoglienza già in nostro possesso (es. SOGI, dossier...)

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Descrizione del livello Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	0,0%	1,1%	4,3%
Focus group	-	3,2%	8,5%	18,1%
Interviste con gli studenti	X	7,4%	21,3%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	-	3,2%	10,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	0,0%	5,3%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	-	4,3%	17,0%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	X	9,6%	23,4%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	1,1%	3,2%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	X	7,4%	14,9%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	X	9,6%	17,0%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	X	7,4%	16,0%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	X	8,5%	14,9%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	-	3,2%	7,4%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	X	8,5%	19,1%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	X	5,3%	9,6%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	X	7,4%	20,2%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	X	4,3%	8,5%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	X	8,5%	19,1%	41,5%
Accoglienza e orientamento	X	8,5%	20,2%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	X	10,6%	19,1%	51,1%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	-	6,4%	9,6%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	X	7,4%	16,0%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	X	7,4%	12,8%	37,2%
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	X	8,5%	19,1%	54,3%
Leve strategiche e modelli di	-	4,3%	7,4%	23,4%

governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	-	5,3%	10,6%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	-	5,3%	11,7%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	1,1%	2,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	No	8,5%	22,3%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	-	6,4%	17,0%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	-	4,3%	7,4%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	-	5,3%	11,7%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	1,1%	4,3%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	1,1%	1,1%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	X	2,1%	10,6%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	60	70,7	51,4	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	17	22,9	15,7	15,0

I riferimenti sono medie.

3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	9,0	8,1%	14,7%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	0,0	27,0%	19,6%	16,7%
Funzione strumentale	6,0	12,8%	13,7%	14,4%
Figura di sistema	6,0	23,1%	18,7%	16,9%
Altra tipo di incarico	79,1	27,3%	21,3%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	17	10,3	9,7	8,0
NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	14	3,3	2,6	2,6
SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	3	61.064,6	70.022,2	103.549,5
SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	30676	88.678,6	73.761,8	81.744,4
SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3				
Spesa dei progetti per studente	0.01			

I riferimenti sono medie

3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
TIPO DI PROGETTI REALIZZATI				
Formazione e aggiornamento del personale	X	10,6	26,6	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	X	7,4	19,1	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche	X	4,3	8,5	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	X	8,5	23,4	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento		2,1	5,3	14,9
Lingue straniere	X	5,3	13,8	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	X	7,4	20,2	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		4,3	14,9	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità	X	5,3	13,8	39,4
Istruzione carceraria	X	4,3	14,9	44,7
Educazione finanziaria	X	3,2	9,6	28,7
Altri argomenti		4,3	8,5	33,0

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	-	6,4%	11,7%	64,9%
Circolari	X	9,6%	28,7%	97,9%
Riunioni	X	10,6%	29,8%	96,8%
Bacheca	X	6,4%	14,9%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	X	8,5%	19,1%	75,5%
E-mail	X	9,6%	29,8%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	X	5,3%	19,1%	70,2%
Altro tipo di strumenti	-	2,1%	7,4%	26,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	1,1%	3,2%	5,3%
Regolamento interno	X	9,6%	24,5%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	-	6,4%	14,9%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	-	7,4%	20,2%	68,1%
Altre azioni	X	2,1%	3,2%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	-	4,3%	14,9%	53,2%
5-8	X	6,4%	14,9%	44,7%
9 e oltre	-	0,0%	1,1%	2,1%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	10,6%	30,9%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	X	4,3%	11,7%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	9,6%	29,8%	94,7%
Radio/tv locali	X	4,3%	8,5%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	X	9,6%	24,5%	75,5%
Altri strumenti	-	1,1%	4,3%	13,8%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	6,4%	18,1%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	0,0%	3,2%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	7,4%	21,3%	59,6%
Radio/tv locali	-	0,0%	1,1%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	1,1%	7,4%	19,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		2,1%	6,4%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)		5,3%	14,9%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari	X	4,3%	11,7%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		3,2%	5,3%	6,4%
Altre azioni		3,2%	9,6%	40,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA svolge l'analisi dei bisogni formativi del territorio attraverso interviste agli utenti ed in occasione di incontri e tavoli territoriali con gli stake holders. Da quest'anno, il CPIA, come sede del CRRS&S, ha finanziato all'UniTO un progetto di ricerca sui bisogni formativi degli adulti e degli utenti iscritti al CPIA. Lo scopo è quello di acquisire informazioni, elaborare progettualità sempre più mirate e sperimentare buone pratiche, da disseminare non solo sul territorio piemontese, ma in tutte le regioni, attraverso al rete del CRRS&S. Il monitoraggio dell'offerta formativa da due anni è stato effettuato anche somministrando al termine dei percorsi didattici a tutti gli studenti un questionario sui loro bisogni formativi e sulla motivazione a proseguire gli studi; i dati raccolti vengono analizzati e riassunti in grafici e tabelle, che costituiscono la base per le successive attività di orientamento e accoglienza. L'organigramma e il funzionigramma sono definiti in base alle risorse umane disponibili e alle esigenze organizzative e di funzionamento individuate ad inizio d'anno scolastico dagli organi competenti (DS, CdD, CdC, ...); può essere adattato ad eventuali esigenze sopraggiunte; è pubblicato sul sito. L'organico di potenziamento è essenziale per il funzionamento della scuola ed è impiegato in attività di insegnamento, sostituzione colleghi assenti, organizzazione, progettazione e coordinamento. La predisposizione del PA avviene tenendo conto di quanto previsto dal PTOF di Istituto. Laddove è necessario reperire risorse ulteriori per la piena realizzazione dell'OF, si partecipa ai bandi ministeriali/europei o di altri enti, si realizzano collaborazioni e reti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse economiche. La funzione strumentale PTOF/Progetti, affiancata da una commissione ed in sinergia con l'ufficio di Dirigenza e le altre figure di sistema, si occupa di valutare e monitorare le progettualità. In ogni caso le risorse vincolate sono destinate ai progetti, nel rispetto delle finalità dei finanziamenti; quelle non vincolate sono distribuite in	Non sempre si riesce ad offrire attività che rispondano ai bisogni formativi degli adulti. In particolare, l'area dell'apprendimento permanente è fortemente limitata dal fatto che non siano assegnati organici dedicati ed essa è affidata alle eventuali ore "residue" dei docenti oppure a docenti esterni, per retribuire i quali sono necessarie consistenti risorse economiche. Occorre implementare le attività, sulla base delle Linee guida dei Percorsi di garanzia delle competenze. Nonostante tutte le azioni di disseminazione svolte dal CPIA anche attraverso i canali social, conferenze, articoli su quotidiani locali, l'offerta formativa e le risorse del CPIA non sono sufficientemente noti. Spesso il nome stesso genera fraintendimenti e non viene riconosciuto il ruolo di Istituzione Scolastica autonoma, anche perché priva di sedi proprie, in quanto incardinata in altri istituti del primo ciclo con cui condividiamo gli spazi. Una delle priorità è quella di implementare e migliorare le azioni di "pubblicità" ed è stata istituita una commissione ad hoc per questo. L'organizzazione su numerosi plessi rende a volte complessa la gestione delle risorse umane. La natura dell'offerta formativa del CPIA prevedrebbe una fluida gestione degli incarichi e una distribuzione flessibile delle risorse umane, che in varie fasi dell'anno potrebbe essere necessario riorganizzare (si pensi ad es. ai corsi di alfabetizzazione e a quelli di ampliamento, la cui durata non abbraccia l'intero anno scolastico e che devono essere riprogrammati anche in funzione delle richieste da parte dell'utenza). Ciò si scontra con la rigida assegnazione ai codici meccanografici dei plessi, che lega il personale alla sede e spesso costituisce un ostacolo alla piena realizzazione della progettualità. Nonostante la funzione strumentale dedicata al PTOF e ai progetti, è indispensabile rendere più efficaci le azioni relative alla razionalizzazione delle risorse, anche umane, e all'organizzazione e definizione dei ruoli e dei rapporti con i partner sul territorio. Inoltre, il lavoro di monitoraggio della coerenza dei progetti con gli obiettivi del PTOF

modo da garantire tutte le attività progettate nel PTOF e, laddove fosse necessario operare una scelta, destinate in primo luogo alle priorità individuate nel RAV, in linea con il PdM elaborato.	rende indispensabile una sinergia, che non è sempre efficace, tra le FFSS, per armonizzare le azioni di ogni singolo ambito e mantenerle in linea con le priorità e i traguardi individuati dal RAV ed elaborati nel PdM. Le risorse economiche non sempre sono sufficienti a coprire le spese dei progetti e delle attività. Le risorse vincolate impongono dei termini per impegno e rendicontazione, che non sempre è possibile rispettare: il personale di segreteria non sufficiente (gli impegni degli uffici negli ultimi anni sono aumentati notevolmente) e spesso da formare, la difficoltà a reperire materiali e risorse da parte di ditte, che siano qualificate, la complessità burocratica degli atti rallentano l'azione amministrativa.
---	---

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.

Eventuale commento sull'autovalutazione
Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	1,1%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	-	4,3%	9,6%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	X	2,1%	10,6%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	-	4,3%	9,6%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	7	5,6	4,9	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0%	1,7%	2,4%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3%	10,4%	15,4%	15,0%
Scuola e lavoro	0	0,0%	0,0%	0,2%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3%	1,4%	1,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento	0	0,0%	1,7%	2,4%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	0	0,0%	1,0%	3,0%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3%	2,1%	4,2%	4,8%
Inclusione e disabilità	1	14,3%	5,8%	2,6%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0%	0,7%	0,5%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	1	14,3%	21,6%	19,1%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	1	14,3%	4,4%	3,3%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	1	14,3%	15,4%	13,0%	8,4%
Progettazione per UDA	0	0,0%	0,0%	3,1%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	0,0%	14,0%	7,2%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	0	0,0%	4,5%	3,5%	4,4%
Altro argomento di formazione	0	0,0%	15,3%	18,1%	13,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	5	71,4%	55,5%	59,3%	55,8%
Rete di ambito	1	14,3%	20,8%	12,5%	13,7%
Rete di scopo	0	0,0%	2,0%	7,0%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	9,0%	7,8%	6,0%
Università	0	0,0%	6,7%	2,7%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3%	6,1%	10,6%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	4	57,1%	64,7%	64,7%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	1	14,3%	6,8%	9,7%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	1,3%	4,7%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	12,2%	8,9%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	6,5%	3,5%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6%	8,5%	8,4%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,6%	0,8%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	60	27,0%	18,8%	18,7%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	45	20,3%	2,0%	1,6%	0,5%
Valutazione e miglioramento	-	-	1,0%	1,9%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	0,6%	3,3%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	0,5%	0,2%	3,1%	3,1%
Inclusione e disabilità	30	13,5%	5,5%	2,1%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,1%	0,0%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	70	31,5%	26,3%	24,8%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc.)	6	2,7%	3,8%	2,5%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	10	4,5%	11,3%	10,7%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	0,0%	2,9%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	13,1%	5,2%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	5,1%	5,5%	3,4%
Altro argomento di formazione	-	-	11,7%	10,0%	10,9%

I rI riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	3	3,4	3,7	3,7

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	0,0%	6,4%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,0%	0,8%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3%	21,3%	26,9%	25,0%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	1	33,3%	5,8%	7,7%	6,8%
Procedure digitali sul SID	0	0,0%	5,3%	5,5%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	2,0%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0%	14,0%	10,4%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	3,3%	1,4%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,7%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	2,5%	2,4%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	1	33,3%	3,3%	7,0%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,5%	0,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	0,0%	2,8%	3,9%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	2,0%	2,5%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	0,0%	0,2%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	2,5%	0,9%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,2%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	0	0,0%	3,3%	1,1%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	0	0,0%	4,5%	3,3%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0,0%	2,0%	0,9%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	0,0%	7,5%	3,5%	2,5%
Altro argomento	0	0,0%	0,0%	0,2%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B		Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	3	100,0%	59,7%	68%	64,6%
Rete di ambito	0	0,0%	16,0%	11%	7,3%
Rete di scopo	0	0,0%	7,0%	9%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	8,0%	3%	4,3%
Università	0	0,0%	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	9,3%	10%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	1,2%	1,6%	1,2%	2,3%

I riferimenti sono percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	-	6,4%	24,5%	77,7%
AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	-	0,0%	0,0%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	1,1%	3,2%
1 volta all'anno	-	1,1%	11,7%	34,0%
Più volte all'anno	-	5,3%	11,7%	35,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

		Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati		28	17,5	13,9%	14,9%
GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	1	0,9	0,8%	0,6%
	% Docenti	7,5	2,8	6,3	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	6	2,0	1,9%	1,6%
	% Docenti	14,9	21,3	28,7	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	0	0,4	0,6%	0,6%
	% Docenti	0,0	5,9	10,7	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	6	1,1	0,6%	0,4%
	% Docenti	89,6	15,2	8,0	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	5	2,0	2,1%	2,1%
	% Docenti	89,6	30,7	37,4	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	6	2,9	1,9%	2,4%
	% Docenti	89,6	39,7	29,7	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	1	0,7	0,8%	1,2%
	% Docenti	3,0	14,6	9,7	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	1	2,2	2,2%	2,6%
	% Docenti	7,5	36,6	38,1	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	0	1,2	0,7%	1,1%
	% Docenti	0,0	29,0	16,3	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	1	0,8	0,6%	0,7%
	% Docenti	4,5	7,8	6,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	0	0,0	0,0%	0,1%
	% Docenti	0,0	0,0	0,2	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	1	0,8	0,6%	0,9%
	% Docenti	6,0	20,1	11,8	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	0	2,5	1,2%	0,7%
	% Docenti	0,0	23,1	13,5	7,8

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha aderito alla Rete di scopo Formazione ATA, che ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili. Il DSGA ha elaborato, dopo una ricognizione delle esigenze formative, un piano di formazione del personale ATA. Per il personale docente è stata istituita una Commissione Formazione che ha il compito di proporre iniziative al Collegio dei Docenti, tenendo conto delle specificità dell'istruzione degli adulti e delle esigenze formative dei docenti. Inoltre sono stati	Suddividere il lavoro tra gruppi e commissioni risponde ad esigenze organizzative di un'organizzazione complessa come il CPIA; tuttavia, questo può determinare una parcellizzazione dell'informazione e rendere più difficile la condivisione tra i vari gruppi di lavoro. Bisogna calendarizzare in maniera rigorosa momenti di confronto e incontro per la disseminazione degli esiti delle numerose attività.

programmati dei momenti di autoformazione/disseminazione/informazione all'interno di riunioni interdipartimentali: infatti, la complessità di un CPIA porta, in certi casi, a una frammentazione del lavoro, cosicché non tutti i docenti hanno contezza del lavoro svolto dagli altri. Dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni hanno degli spazi su Google drive dove condividere materiali, idee, progetti, ecc. Il CRRS&S ha inoltre finanziato un assegno di ricerca presso l'Università di Torino per l'analisi dei bisogni formativi dei docenti dei CPIA. Nella nostra scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro e commissioni, nominate dal Collegio dei Docenti. Il Collegio promuove la più ampia partecipazione possibile alle commissioni, cercando di coinvolgere attivamente tutti i docenti. Per l'assegnazione di incarichi particolari, si segue la normale procedura dell'avviso interno: le risposte sono vagliate da una commissione o dal DS, tenendo conto del CV dei docenti.	
--	--

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato raramente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici. I

3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	132	29,1	27,9	28,6

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	2	4,0	6,1	4,8

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	6	6,6	5,5	8,8
TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2				
Istituto tecnico settore tecnologico	X	8,5	20,2	71,3
Istituto tecnico settore economico	X	9,6	27,7	83,0
Istituto professionale	X	7,4	23,4	80,9
Liceo artistico	X	6,4	16,0	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi
3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni
3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	4	-	X	-	X	-	-	-	X	-
Enti locali	6	X	-	X	-	-	-	-	-	-
Regioni	1	-	-	-	-	-	X	-	-	-
Centri per l'impiego	3	X	-	-	-	-	-	-	X	-
Aziende	2	X	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	20	X	-	X	X	X	-	X	-	-
Prefettura	2	X	-	-	X	-	-	-	-	-
Università	5	X	X	X	X	-	-	X	X	-
Terzo settore	2	X	-	X	-	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	1	-	-	-	-	X	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Riferimento o PIEMONTE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	4,3	3,2	0,0	4,3	2,1	0,0	4,3	2,1	1,1
Enti locali	5,3	2,1	2,1	7,4	3,2	0,0	7,4	1,1	0,0
Regioni	3,2	0,0	0,0	2,1	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1
Centri per l'impiego	5,3	0,0	0,0	5,3	1,1	0,0	0,0	1,1	1,1
Aziende	3,2	0,0	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	4,3	1,1	2,1	8,5	3,2	1,1	2,1	0,0	0,0
Prefettura	4,3	0,0	0,0	7,4	0,0	0,0	1,1	0,0	4,3
Università	3,2	3,2	2,1	3,2	0,0	0,0	1,1	5,3	2,1
Terzo settore	6,4	2,1	4,3	4,3	4,3	0,0	2,1	1,1	0,0
Azienda sanitaria locale	1,1	1,1	0,0	4,3	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri soggetti	1,1	0,0	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Riferiment o NORD OVEST	Oggetto degli accordi								
	Ampliament o dell'offerta formativa	Formazione e aggiorname nto del personale	Eventi e manifestazio ni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimen to dei minori destinatari di provvedimen ti giudiziari	Condivisione /organizzazi one/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazi one	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	8,5	4,3	1,1	5,3	2,1	1,1	7,4	3,2	2,1
Enti locali	13,8	3,2	4,3	14,9	5,3	1,1	18,1	2,1	3,2
Regioni	14,9	3,2	0,0	5,3	2,1	1,1	0,0	3,2	2,1
Centri per l'impiego	10,6	1,1	1,1	9,6	1,1	0,0	0,0	1,1	2,1
Aziende	6,4	0,0	0,0	4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	3,2
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	11,7	1,1	3,2	19,1	10,6	2,1	3,2	0,0	2,1
Prefettura	9,6	0,0	0,0	10,6	1,1	0,0	2,1	0,0	12,8
Università	9,6	10,6	4,3	6,4	1,1	0,0	1,1	12,8	5,3
Terzo settore	12,8	3,2	7,4	12,8	11,7	1,1	7,4	1,1	1,1
Azienda sanitaria locale	2,1	1,1	0,0	4,3	4,3	0,0	1,1	0,0	0,0
Altri soggetti	7,4	0,0	2,1	5,3	2,1	0,0	3,2	0,0	2,1

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ACCORDI				
Numero totale accordi	1	1,2%	0,8%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	3	2,1%	1,6%	1,4%
OGGETTO DEGLI ACCORDI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	2,1%	5,3%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	4,3%	9,6%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	0,0%	2,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	4,3%	9,6%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	X	1,1%	2,1%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	X	2,1%	4,3%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	X	4,3%	8,5%	22,3%
Altro oggetto	-	4,3%	8,5%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA TOMM32500B	Riferimento PIEMONTE	Riferimento NORD OVEST	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	X	6,4%	11,7%	38,3%
Colloqui con i docenti	X	10,6%	29,8%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	X	7,4%	25,5%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	0,0%	10,6%	31,9%
Manifestazioni sportive	X	5,3%	10,6%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	0,0%	5,3%	13,8%
Feste interculturali	-	1,1%	10,6%	20,2%
Seminari con esperti	-	3,2%	3,2%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	1,1%	4,3%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	2,1%	5,3%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA3 fa parte, con altri CPIA, delle seguenti reti: RIDAP, ICT IDA, CPIA Piemonte, CRRS&S (come sede di Centro di Ricerca). Le reti dei CPIA promuovono la collaborazione e il coordinamento tra i CPIA, lo scambio di buone pratiche, l'attività di ricerca. Inoltre, il CPIA, come previsto dalla normativa, stipula accordi di rete con gli IIS dove sono incardinati percorsi per gli adulti, con la finalità di attivare percorsi integrati, di promuovere l'orientamento in uscita e di favorire il successo scolastico degli studenti che intendano conseguire il Diploma di Istruzione Superiore. Il CPIA3 fa parte di reti e tavoli territoriali con la finalità di: -rilevazione delle offerte educative e formative esistenti sul territorio; -promozione sul territorio di azioni di formazione e orientamento; -progettazione di innovativi percorsi integrati; -monitoraggio sperimentazioni in atto; - monitoraggio NEET. Inoltre, la nostra scuola collabora con enti di FP del territorio, soprattutto per promuovere iniziative di orientamento e progettazioni integrate, e con cooperative e associazioni per promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il Centro di Ricerca collabora con l'Università di Torino, di cui ha finanziato alcune attività di ricerca sull'IdA.	In alcuni casi la stipula di accordi non porta ad una reale collaborazione per raggiungere le finalità comuni. L'accordo rimane, quindi, solo "sulla carta". E' necessario promuovere un dialogo con gli enti che si mostrano meno sensibili rispetto alle esigenze degli utenti iscritti ai CPIA e meno interessati a portare avanti attività condivise.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello Il CPIA partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e offrono agli studenti un'offerta formativa altamente diversificata e professionalizzante. Il CPIA è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il CPIA realizza numerose iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono ottimali. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è superiore ai riferimenti.

Eventuale commento sull'autovalutazione
Il CPIA partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e offrono agli studenti un'offerta formativa altamente diversificata e professionalizzante. Il CPIA è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il CPIA realizza numerose iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono ottimali. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è superiore ai riferimenti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'